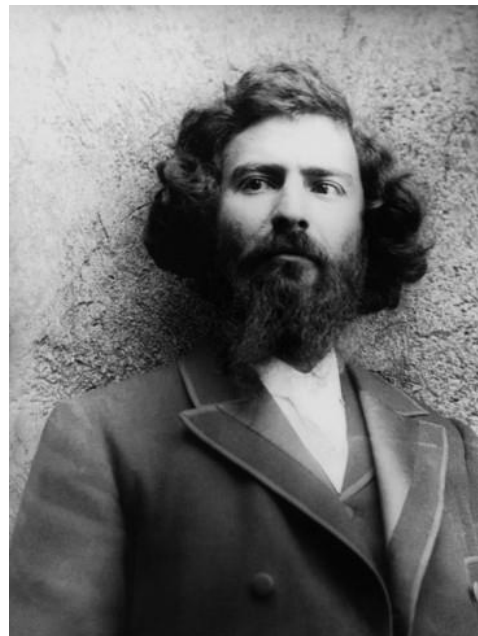


GIOVANNI SEGANTINI

(Arco, 15 gennaio 1858 – monte Schafberg, 28 settembre 1899)

Giovanni Segantini fu un importante pittore italiano, tra i massimi esponenti del Divisionismo (corrente pittorica). Nacque nel 1858 ad Arco nella parte italiana del Tirolo (Trento) in una famiglia di condizioni economiche precarie e morì nel 1899 in Svizzera. Frequentò per quasi tre anni corsi serali all'Accademia delle Belle Arti di Brera a Milano. Visse per circa cinque anni in Brianza a Pusiano (1880-1885) dipingendo importanti opere pittoriche per lo più riguardanti la vita contadina, dopo aver vissuto a Milano ed a Trento.



Zampognari in Brianza, 1883

Svizzere.

In Brianza fu spinto e sollecitato dalla curiosità e dal desiderio di esplorare il paesaggio delle cime più alte delle Tre Alpi, inseguito si trasferì a Carella e Corneno (attualmente frazioni di Eupilio) e poi a Caglio (comune vicino a Sormano). Successivamente si trasferì definitivamente sulle Alpi

Nelle sue opere rappresentò la realtà che lo circondava e la natura. Ritrasse immagini della vita contadina, gli animali al pascolo e la vita delle montagne.

I più importanti musei che custodiscono le sue opere sono due: La Civica Galleria d'Arte Moderna di Milano e il museo Segantini a Saint Moritz.